CITTÀ DI ROCCA DI PAPA
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.46 del registro Data 17/04/2025	**CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO ALL'ASS.NE UNADONNAVALE DEL LOCALE SITO IN CORSO DELLA COSTITUENTE N. 18**

L'anno duemilaventicinque, il giorno diciassette del mese di Aprile alle ore 18.20 e seguenti si è riunita in modalità telematica ai sensi dell'apposito regolamento approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 04/08/2022, la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

		Presenti	Assenti
Massimiliano Calcagni	Sindaco	V	
Atripaldi Ottavio	Vice Sindaco	V	
Carbone Luisa	Assessore	V	
Colantonio Ivan	Assessore	V	
Bianchini Manuela	Assessore	V	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, c.4.a, del T.U. n. 267/2000), il Segretario Comunale Moreschini Marco.

Il Sindaco, dopo aver constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

La Giunta comunale

Visto l'art. 71, comma 2, del D. Lgs. n. 117/2017: che testualmente dispone:

"Lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del Terzo settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali. La cessione in comodato ha una durata massima di trent'anni, nel corso dei quali l'ente concessionario ha l'onere di effettuare sull'immobile, a proprie cure e spese, gli interventi di manutenzione e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile".

Premesso che questo Comune è proprietario di un locale sito nel centro storico presso Corso della Costituente al civico 18, individuato catastalmente come segue: foglio 32, particella 139;

Dato atto che l'Ass.ne UnaDonnaVale, con sede a Rocca di Papa in Viale Madonna del Tufo, 53, ha espresso, con nota prot. 6140 del 12.03.2025, l'esigenza di avere a disposizione di locali da adibire a centro di raccolta e distribuzione gratuita di abiti usati per i cittadini bisognosi denominato "*L'Armadio di N@rnia*";

Appurato che l'immobile in parola è un bene patrimoniale disponibile non avendo una destinazione o, comunque, un'utilità pubblica e va assoggettato, in linea di massima, alla disciplina privatistica e può essere attribuito in godimento a soggetti terzi ricorrendo a contratti di stampo privatistico (locazione, affitto di azienda, comodato);

Atteso che è intenzione dell'Amministrazione Comunale mettere a disposizione delle associazioni iscritte all'Albo delle Associazioni Comunali predetto locale;

Rilevato che la deroga alla regola al principio della fruttuosità dei beni pubblici prevista dall'art. 32, comma 8, della L. 724/1994, laddove fa salvi gli scopi sociali, «appare giustificata solo dall'assenza di scopo di lucro dell'attività concretamente svolta dal soggetto destinatario di tali beni». (Corte Conti – Sez. reg.le contr. Veneto, parere n. 716/2012, Sez. reg.le contr. Lombardia, parere 6 maggio 2014, n. 172 e Sez. reg.le contr. Puglia, parere 15 dicembre 2014, n. 216);

Richiamato il prevalente orientamento della giurisprudenza contabile secondo cui il principio generale di redditività del bene pubblico può essere mitigato o escluso ove venga perseguito un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene perseguito mediante lo sfruttamento economico dei beni";

Visto l'art. 118, comma 4 della Costituzione Italiana, ai sensi del quale "Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

Rilevato

che il soggetto richiedente è associazione locale senza scopo di lucro che persegue, tra l'altro, finalità di promozione e diffusione della cultura in tutte le sue accezioni, con particolare riferimento alle attività di sostegno alle donne in difficoltà anche vittime di violenza e alle famiglie disagiate;

Atteso, dunque, che il soggetto richiedente svolge senza fini di lucro, una meritoria ed intensa attività di promozione culturale, gestendo numerose attività di carattere socio – ricreativo sul territorio del Comune;

Rilevato che le finalità perseguite dall'Associazione succitata rientrano tra quelle istituzionali del Comune per cui l'utilità sociale perseguita concedendo in comodato d'uso gratuito alle stesse dei locali di proprietà comunale è data dal fatto che detta Associazione persegue anche attività di pubblico interesse, strumentali alla realizzazione delle finalità istituzionali di questo Comune;

Rammentato che:

- il Comune rappresenta il territorio e ne cura i propri interessi, valorizzando le realtà presenti, e in funzione del principio di sussidiarietà orizzontale (ex art. 118 Cost.), favorisce le libere forme associative nel perseguimento di interessi che incidono e si sovrappongono all'interesse generale della Comunità: un'identità di scopo, un interesse pubblico disseminato negli articoli della Costituzione Italiana, oltre ad una nutrita produzione normativa nazionale e regionale, sempre celebrata negli Statuti comunali;
- l'animazione sociale e culturale, e più in generale, della vita (il c.d. bene comune) trova nell'associazionismo il proprio riferimento storico e concreto, osservandosi che il dinamismo che favorisce lo sviluppo del singolo e della popolazione, oltre che sull'aspetto dello sviluppo economico, risiede nell'intensità dei valori etici perseguiti da una serie di soggetti del volontariato (nella sua più lata accezione, da ricomprendere i soggetti individuati dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), da far rientrare diverse tematiche che coinvolgono tutti i settori trainanti per il benessere generale: l'attivismo delle associazioni segna la dimensione del c.d. "Valore Pubblico", in grado di permeare le scelte decisionali delle Amministrazioni Locali, attraverso la partecipazione procedimentale;
- nel richiamato questo quadro normativo, trovano cittadinanza tutte le associazioni, da ricomprendere quelle che curano l'interesse sociale della cultura e del turismo, con una serie di "agevolazioni" che possono essere riconosciute in relazione alla presenza nel territorio comunale (la propria sede nel comune), ovvero per l'attività svolta a favore della medesima popolazione stanziata nei confini comunali: un obiettivo che radica l'interesse al beneficio diretto dei cittadini e lo giustifica, un riconoscimento che può assumere diverse utilità per gli aderenti all'associazione, nel senso di consentire di poter esercitare lo scopo sociale (quello statutario) con il sostegno dell'Amministrazione.

Visto:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000);
- il comma 3 art. 107 del decreto legislativo (d. lgs.) 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che - attribuisce ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto e dai regolamenti dell'ente la responsabilità delle procedure d'appalto, la stipulazione dei contratti, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- il comma 2 art. 109 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 e ss.mm.ii. ai sensi del quale nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2e 3, possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi; - lo Statuto Comunale; - Il Vigente regolamento Comunale di Contabilità;
- Il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Richiamata:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 35, del 21.03.2024, a seguito della quale è stata approvata la "Riorganizzazione uffici e servizi. Approvazione organigramma/macrostruttura, funzionigramma e assegnazione risorse umane";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 65, del 16.05.2024, con la quale è stato approvato il PIAO 2024-2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 68, del 23/05/2024, che ha adottato il Piano Esecutivo di Gestione 2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14, del 12/06/2024, che ha approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 227, D. Lgs. 267/2000."
- la Deliberazione n. 28, del 24/10/2024, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- la Deliberazione n. 10, del 27/02/2025, che ha approvato la Nota di Aggiornamento al DUP 2025/27;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27/02/2025, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Con unanime favorevole votazione resa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. **Di approvare** le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **Di esprimere** quale indirizzo politico la volontà di favorire e promuovere le attività sociali senza scopo di lucro attraverso la concessione in comodato d'uso gratuito all'Ass.ne UnaDonnaVale i locali identificati in preambolo, per un giorno a settimana, da concordare successivamente;

3. **Di demandare** al Responsabile dell'Area Urbanistica e Patrimonio e al Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino tutti gli altri atti propedeutici e consequenziali alla presente deliberazione;

Successivamente con separata unanime votazione favorevole espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

4. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 TUEL approvato con D. Lgs. 267 del 18/08/2000 stante l'urgenza di dare adempimento ai successivi atti finalizzati all'organizzazione e all'affidamento dell'immobile.

Pareri

COMUNE DI ROCCA DI PAPA

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 69**

Ufficio Proponente: **Edilizia Privata e Convenzionata**

Oggetto: **CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO ALL'ASS.NE UNADONNAVALE DEL LOCALE SITO IN CORSO DELLA COSTITUENTE N. 18**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Edilizia Privata e Convenzionata)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/04/2025

Il Responsabile di Settore

Silvia Farina

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/04/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Patrizia Lucarini

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO MASSIMILIANO CALCAGNI	IL SEGRETARIO COMUNALE MORESCHINI MARCO

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo per 15 giorni, ai sensi degli Artt. 124 e 134 del D.Lgs n. 267/2000 e dell'Art. 32 de]la Legge n. 69 del 1 8/06/2009

E S E C U T I V I T A'

Il Segretario attesta che la presente deliberazione è esecutiva

- è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000
- È trasmessa ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000

Rocca di Papa, lì 17/04/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
MORESCHINI MARCO

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.Lgs 82/2005 da:

Massimiliano Calcagni in data 17/04/2025
Marco Moreschini in data 17/04/2025

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo per 15 giorni dal 17/04/2025 al 02/05/2025, ai sensi degli Artt. 124 e 134 del D.Lgs n.267/2000 e dell' Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009

Rocca di Papa, lì 17/04/2025

Il Responsabile della Pubblicazione
Francesca Fondi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.Lgs 82/2005 da:

FRANCESCA FONDI in data 17/04/2025